

Luminarie di Natale a impatto zero

Con gli addobbi in casa producono 448 tonnellate di anidride carbonica. Compensate da energia verde. Si accendono domani sera per tutte le festività. L'assessore Foppa Pedretti: portino allegria e serenità

ELENA CATALFAMO

Le luminarie di Natale saranno a «impatto zero». Si è calcolato infatti che da sole possono arrivare a produrre fino a più di 80 tonnellate di anidride carbonica. A cui vanno ad aggiungersi le lucine degli addobbi delle 58 mila famiglie di Bergamo, capaci di generare ben 367,12 tonnellate di emissioni nocive all'ambiente. Da quest'anno, grazie al sostegno di ABnergie, le emissioni di anidride carbonica (448,23 tonnellate) verranno compensate dall'immissione di altrettanta energia verde nell'ambiente. Un'operazione, realizzata da Palafrizzoni, per porre anche nel Natale una nuova attenzione al risparmio energetico prima di tutto ma anche al rispetto dell'ambiente fra la gente.

Le luminarie di Natale si accenderanno domani alle 17,30: saranno due bimbi a girare simbolicamente l'interruttore delle luci di Natale in piazza Vittorio Veneto dove ci sarà anche l'animazione per i bimbi e a portare così la consueta allegria che mettono nel periodo delle festività. Tante le novità presentate ieri dal distretto urbano del commercio tra cui l'estensione delle luci a circa dieci quartieri, tra cui i borghi e la Malpensata.

La più curiosa resta quella di un Natale di luci contrassegnato dalla promozione dell'ambiente. Persino gli abeti naturali che verranno utilizzati nelle case come albero di Natale non andranno perduti: al termine delle feste po-

tranno essere restituiti alla piattaforma ecologica cittadina per poi essere ripiantumati a cura dell'assessorato all'Ambiente nei parchi della città, come ha spiegato il responsabile Massimo Bandera. Il Natale ha impatto zero è stato reso possibile anche dall'impegno dell'assessorato all'Innovazione tecnologica di Marcello Moro.

Cinquanta piante autoctone poi sono in fase di posizionamento in centro (dal Sentierone a Piazza Pontida, dalla Malpensata alla Funicolare fino a via Borgo Palazzo) addobbate con filari di luce donati dalla Konica

Sono stati coinvolti almeno 10 quartieri Pronti alberi di luce sul Sentierone

Minolta per abbellire la città e ancora una volta porre l'attenzione alla tutela del verde. Anche in questo caso verranno poi ripiantumate nei parchi cittadini al termine delle feste.

«Le luminarie si accendono anche quest'anno - ha dichiarato l'assessore alle Attività produttive, Enrica Foppa Pedretti - per donare serenità alle famiglie nel periodo natalizio e per portare la festa sulla città. Sappiamo che molte famiglie vivono situazioni di difficoltà e che gli stessi commercianti hanno fatto un grande sforzo per illuminare Bergamo,

ma la città senza luci ormai non sarebbe stata più la stessa. Ci auguriamo che inviti anche a vivere il centro, i suoi negozi per i regali di Natale. Le luminarie hanno coinvolto le Circoscrizioni e due tavoli di coordinamento con i comitati di quartiere e le associazioni di via».

Luci da scoprire nelle vie

A segnalare le novità delle luminarie, Alessandro Riva, progettista delle luci di Natale, e presidente di Bergamo Vive, l'associazione dei commercianti del centro all'interno del distretto urbano del commercio Bergamo Centro. «Porteremo i tradizionali motivi delle sfere natalizie, simbolo di speranza, e legate a progetti di solidarietà, anche in nuove zone - ha spiegato - tra cui la Malpensata, ma anche lungo il Quadriportico del Sentierone, lungo tutta via Broseta, la Funicolare, i borghi storici, piazza Pontida e via Locatelli. Invito a passeggiare per tutta la città alla scoperta delle luci e dei giochi compositivi creati».

Il grande successo delle luminarie degli ultimi due anni ha attirato, come si diceva, anche grandi sponsor, come la Konica Minolta, che ha già addobbato anche Milano. «Questo ci porta a presentare le luci di Natale più belle della Lombardia» ha aggiunto Oscar Fusini, direttore di Ascom Bergamo, tra i partner del distretto insieme a Confesercenti Bergamo. ■

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Tornano le luminarie di Natale: il debutto domani alle 17,30 in piazza Vittorio Veneto

La novità

Malpensata s'illumina per i negozi e i residenti

Erano stanchi di essere etichettati come un quartiere da «emergenza degrado» e si sono attivati per rendere la Malpensata più bella a partire dal periodo natalizio. Ecco che le luminarie, dal centro cittadino attraverso via Quarenghi, arriveranno fino alla Malpensata. Lo ha annunciato il presidente della prima Circoscrizione Alessandro Trotta che, insieme ad Alessandro Riva, ha portato le luci nel quartiere. «Sono il simbolo - ha spiegato - dell'impegno di tutti. I soldi non erano molti ma la Circoscrizione si è impegnata a coprire il 50% delle spese e i negozi hanno organizzato

una lotteria per sostenere le luminarie. Tutti hanno fatto la loro parte per rivitalizzare la zona: dalla neonata associazione di commercianti, al centro anziani, alla parrocchia».

Le luminarie abbelliranno non solo il piazzale ma anche l'uscita dall'Autostada, via Zanica, via Bosco e via Furietti. «Per i commercianti non è un periodo facile - ha spiegato Lorenzo Carminati, rappresentante delle associazioni di via all'interno del distretto - ma, come alla Malpensata, si sono impegnati con tanto volontariato e uno sforzo condiviso per illuminare la città».